

## CHIAVENNA

Cià documentata in età romana, sia dai reperti archeologici che negli itinerari imperiali grazie ad un complesso sistema di passi alpini, sviluppò la sua importanza nell'alto Medioevo dandosi strutture comunali appena dopo il Mille. Rimase sotto il vescovo di Como, passando nel 1335 ai Visconti e agli Sforza. Fu successivamente sotto ai Crigioni fino al 1797. Dalla fine del '700 fu dominio dei Francesi, poi degli Austriaci. Chiavenna si colloca ai piedi delle alpi Retiche, là dove si incontrano la valle del torrente Liro (Val San Giacomo o Valle Spluga) e quella del fiume Mera (Val Bregaglia). Fu proprio questa collocazione strategica a fare fin dall'antichità la fortuna del borgo. Posta alla confluenza delle strade da Milano e da Como con quelle dei passi dello Spluga e del Maloja, la città di Chiavenna rappresenta un nobile approdo dove si intrecciano scorci suggestivi e percorsi ricchi di storia.

## CROTTI

Cavità naturali formatesi dall'addossarsi di macigni staccatisi dai fianchi della montagna in epoca preistorica. Tra gli spiragli di questi massi soffia una corrente d'aria detta "sorèl" che mantiene una temperatura costante durante tutto l'anno e ne fa luoghi ideali per la staginatura dei formaggi, dei salumi e dei vini. Quelli aperti al pubblico propongono una cucina tipica in ambiente rustico.

## COLLEGIALE DI SAN LORENZO E MUSEO DEL TESORO

La chiesa di S. Lorenzo sorse probabilmente nel V secolo, fu poi ampliata e rinnovata più volte, ma ancor oggi conserva l'impianto romanico. Il porticato fu realizzato alla fine del XVII secolo per delimitare il cimitero e per creare uno spazio in cui effettuare le processioni. Sovrasta la collegiata il cinquecentesco campanile; sopra l'architrave del portale si trova lo stemma di Chiavenna. Dal porticato si accede al battistero: il fonte, ricavato da un unico blocco di pietra ollare, risale al 1156. Il Museo del Tesoro conserva un vasto corredo di paramenti e arredi sacri, di statue lignee, un raro codice musicale dell'XI secolo e la "Pace di Chiavenna", coperta di evangelario dell'XI secolo, in oro sbalzato e filigranato, gemme, perle e smalti, capolavoro dell'oreficeria medievale.

## GALLERIA STORICA

### VIGILI DEL FUOCO

Qui sono conservati documenti, attrezzi e mezzi di soccorso della seconda metà dell'800 e della prima metà del '900 relativi all'attività dei Vigili del Fuoco in Valchiavenna.

## PARK BOTANICO-ARCHEOLOGICO DEL PARADISO

I due colli del Paradiso e del Castellaccio sono separati dalla profonda spaccatura della Caura, antica cava di pietra ollare. Sono collegati da una passerella e percorsi da una rete di sentieri attrezzati che ne consentono la visita e la risalita ai punti più elevati.

## PARK MARMITTE DEI GIGANTI

Il parco è interessato da fenomeni di origine glaciale: rocce levigate, solchi, catini ma soprattutto marmite dei giganti, profondi pozzi scavati diecimila anni fa nella roccia dalle acque di fusione dei ghiacciai. Numerosi e facilmente praticabili i sentieri e gli itinerari che si dipanano nella riserva naturale attrezzata con aree di sosta.

## PIAZZA CASTELLO E PALAZZO BALBIANI

La piazza è delimitata a nord dal palazzo che nel Quattrocento era sede dei conti Balbiani, feudatari per gli Sforza. Distrutto nel 1525 dai Crigioni, conserva l'originaria facciata delimitata da due torri cilindriche.

## PALAZZO SALIS

Voluta a metà del Settecento dalla potente famiglia grigione dei Salis è caratterizzata da ampie sale affrescate, stuccate e decorate in stile rococò.

## PIAZZA SAN PIETRO

Untempo centro della vita civica del borgo, è caratterizzata dalla presenza del palazzo Pretorio sulle cui facciate sono affrescati stemmi di famiglie grigioni e chiavennasche del XVI-XVIII secolo. Di fronte c'è la chiesa di S. Pietro, ora sconsacrata, con il campanile che fu torre civica dal XII secolo. L'annesso convento delle Agostiniane fu costruito a metà del XVII secolo e soppresso nel periodo napoleonico. Interessante la fontana del 1732 in pietra ollare.



## PIAZZA CROLLALANZA

Piazza dedicata allo storico Giovanni Battista Crollalanza, originario di Chiavenna e autore di una fondamentale monografia sul contado, oltre che promotore degli studi araldici in campo nazionale. La fontana del 1887 è una delle ultime opere in pietra ollare.

## PIAZZA PESTALOZZI

Al centro vi è una fontana ottagonale in pietra ollare, sormontata da un successivo obelisco in granito di San Fedelino. L'edificio più notevole è il palazzo della famiglia Pestalozzi: al primo piano una "stùa", locale interamente rivestito in legno, ed un salone affrescato.

## CHIESA DI SANTA MARIA

Consacrata nel 1327, dà il nome alla contrada. Ha un portale secentesco in pietra ollare sormontato da statue marmoree; l'interno costituisce un importante esempio di stile barocco in Valchiavenna. A pochi passi si trova il "Portone" di Santa Maria eretto dai chiavennaschi nel 1741 in onore del commissario grigione Ercole Salis.

## CHIESA DI SAN BARTOLOMEO E RIONE DI OLTREMERA

Chiesetta di Santa Rosalia, oggi sconsacrata: fu voluta dai chiavennaschi per voto nel 1629 quando i Lanzichenecchi passando da Chiavenna seminarono la peste. Chiesa di San Bartolomeo: durante la settimana santa è possibile visitare il sepolcro ed il catafalco barocco per la passione di Cristo.

## MUSEO MULINO MORO DI BOTTONERA

Fondato nel 1867 in Bottonera, antico quartiere artigiano, è un rarissimo esempio di architettura industriale. Distribuito su quattro piani, offre la possibilità di ammirare il pregevole lavoro di carpenteria del legno con il quale sono costruite le mescole della farina, le tramoglie ed il complicato impianto di condutture.

## PALAZZO VERTEMATE FRANCHI

In località Prosto di Piuro, ma di proprietà del Comune di Chiavenna, si trova una delle ville rinascimentali più interessanti della regione, con saloni e salette affrescati da scene mitologiche, con paretì e soffitti intagliati e intarsati. Attorno al palazzo si possono ammirare il frutteto, il vigneto, l'orto, il giardino all'italiana ed il castagneto.

## CHIAVENNA

Already demonstrated in the Roman Age both by the archaeological findings and classical imperial itineraries, the hills of "Paradiso" and "Castellaccio" are separated by the deep crack of "Caura", an ancient pot-stone; they are connected by a footbridge and run across by a net of tracks that allow an easy visit and renascent to the highest points.

## "MARMITTE DEI GIGANTI" PARK

"Marmitte dei Giganti" park is characterised by the phenomena of ice origin: polished rocks, ruts, basins but most of all "Marmitte dei Giganti", deep wells dug into the rocks by the melting waters of glaciers. There are numerous and easily accessible paths and itineraries which unravel inside the natural reserve equipped with many rest areas.

## PIAZZA CASTELLO AND BALBIANI PALACE

The piazza north delimited by the palace that in the fifteenth century was the seat of Counts Balbiani, feudataries of Chiavenna. Destroyed in 1525 by the Grisons, it conserves the original facade and the two cylindrical towers.

## CROTTI

Natural hollows formed by huge rocks leant against one another which came off the sides of the mountain in prehistoric times. A draught called "sorèl" blows between the clefs of these rocks. It keeps an even temperature during all the year round and it makes them ideal places for the maturing of cheeses, salami and cold meat and the ageing of wine. They offer typical cuisine in a country ambience.

## PIAZZA SAN PIETRO

Once the centre of the town life, it is characterised by the presence of the Pretorio Palace, with frescoes painted on the façades of several coat of arms of families from Chiavenna and Grison families of the sixteenth-eighteenth century. Eastward, Church of San Pietro, now deconsecrated, with the tower bell which was used as the town tower from the twelfth century. Southward, there is the convent of the Augustinians, cancelled during the Napoleonic time. Interesting is the green stone fountain of 1732.

## PIAZZA CROLLALANZA

It is dedicated to the historian Giovanni Battista Crollalanza, who gave a big impulse to national heraldry studies. The fountain of 1887 is one of the latest local works made of green stone.

## PIAZZA PESTALOZZI

At the centre there is an octagonal fountain made of green stone, surmounted by an obelisk. The most remarkable building is the Pestalozzi family's palace: on the ground floor there is a stùa, i.e. a room fully wainscoted, and a large hall painted with frescoes.

## CHURCH OF SANTA MARIA

Consecrated in 1327 it gives the name to the whole district. It has a seventeenth-century portal made of green stone and surmounted by marble statues; the inside is an important example of the baroque style in Valchiavenna. Nearby Gate of St Mary built by the people from Chiavenna in 1741 in honour of the Grison officer Ercole Salis.

## CHURCH OF SAN BARTOLOMEO AND NEIGHBOURHOOD OF OLTREMERA

Small church of Santa Rosalia: wanted by the people from Chiavenna as a votive offering in 1629 when the Lansquenets spread the plague while passing through Chiavenna. Church of San Bartolomeo: during the Holy Week it is possible to visit the catafalque in honour of the Passion of Christ.

## MILL OF MORO BOTTONERA MUSEUM

Within the museum, documents, equipment and every means of providing assistance are displayed in a most illuminating fashion. They date as far back as the second half of the 19th century right up to the present. A fine and proud record of fire-fighting in Valchiavenna over the years.

## HISTORY OF FIREFIGHTING MUSEUM

Within the museum, documents, equipment and every means of providing assistance are displayed in a most illuminating fashion. They date as far back as the second half of the 19th century right up to the present. A fine and proud record of fire-fighting in Valchiavenna over the years.



## VERTEMATE FRANCHI PALACE

It is located in Prosto di Piuro but it belongs to the Comune of Chiavenna. It is one of the most interesting Renaissance villas of this region, with large and small halls fully painted with frescoes showing mythological scenes, with carved and inlaid walls and ceilings. Around the palace you can also admire the orchard, vineyard, vegetable garden, the Italian garden and the chestnut wood.

## CHIAVENNA

Sie wird schon in der Römerzeit, sowohl durch archäologische Funde, als auch, dank einem komplexen Alpenpasssystem, durch die klassischen Wanderstrecken aus der Kaiserzeit, dokumentiert. Sie entwickelte eine beträchtliche Bedeutung im späten Mittelalter und gründete schon ab dem Jahr Tausend Gemeindegebäude. Zuerst wurde sie in die Grafschaft des Bischofssitzes von Como und danach in dem von Chur aufgenommen. Wurde Besitz der Vicomte (XIV.Jh.) und der Balbiani (XV.Jh.), daraufhin Vorzugsgebiet der Savoyer und danach der Graubündner. In den letzten Zeiten wurde sie von den Franzosen und den Österreichern beherrscht. Die Gemeinde von Chiavenna liegt am Fuß der Rätischen Alpen, dort wo sich das Liro Flusstal (Val San Giacomo Tal oder Splügenthal) und das Mera Flusstal (Val Bregaglia Tal) begegnen. Eben diese strategische Position erbrachte schon seit dem Altertum der kleinen Stadt sein Vermögen. Durch seine Lage, die sich genau an der Kreuzung der Straßen befindet, die nach Mailand und Como, durch den Malojapass und den Splügenpass führen, bildet die Stadt Chiavenna einen vortrefflichen Landungsplatz dar, wo sich eindrucksvolle Aussichten und Wanderstrecken voller Geschichtshinweise abwickeln.

## "MARMITTE DEI GIGANTI" PARK

"Marmitte dei Giganti" Park besteht aus mehreren Eiszitterscheinungen: geschliffene Felsblöcke, Gruben, schüsselförmige Löcher, aber vor allem "Marmitte dei Giganti"; es handelt sich um tiefe Felsgruben, die vom Schmelzwasser der Gletscher verursacht wurden. Es bestehen zahlreiche und leicht begehbarer Wanderwege und Wanderstrecken, die sich im ganzen Naturreservat abwickeln, wo auch viele Raststellen vorhanden sind.

## PIAZZA CASTELLO

Der Dorfplatz wird nördlich durch ein Palastgebäude abgegrenzt, das im fünfzehnten Jahrhundert der Grafsitz der Balbiani, Lehns Herren von Chiavenna, war. Im Jahr 1525 wurde der Palast von den Graubündnern zerstört. Heute bewahrt der Palast noch die Originalfassade und die zwei zylindrische Türme.

## PALAZZO SALIS

Wurde im achtzehnten Jahrhundert durch die mächtige Familie Salis gegründet. Besitzt große Säle mit Freskomalereien, Stuckarbeiten und Dekorationen im Rokokostil.

## PIAZZA SAN PIETRO

Einst bildete dieser Platz den Mittelpunkt des Stadtlebens. Der Amtsrichterpalast. Hat zahlreiche Freskomalereien mit Wappenbildern der Familien aus Chiavenna und aus Graubünden aus dem XVI-XVIII Jahrhundert. Östlich vom Platz befindet sich die entweihte St. Peterskirche mit dem Glockenturm, der im XIII Jahrhundert ein Stadtthurm war. Auf der Südseite befindet sich das Augustiner-Kloster, das während der Napoleonischen Zeit aufgehoben wurde. Außerdem ist auch der Steinbrunnen aus dem Jahr 1732.

## PIAZZA CROLLALANZA

Dieser Dorfplatz wurde dem Historiker Giovanni Battista Crollalanza gewidmet, der im ganzen Land, dem Studium der Wappenkunde, einen großen Ansporn vergab. Der Steinbrunnen aus dem Jahr 1887 bildet eines der letzten einheimischen Steingutwerke.

## PIAZZA PESTALOZZI

In der Platzmitte befindet sich ein achteckiger Steinbrunnen mit einem Obelisk. Der Pestalozzi Familienspalast ist das bemerkenswerteste Palastgebäude: im ersten Stock befindet sich eine Stube, die sogenannte "Stùa", ein ganz mit Holz verkleidetes Lokal und ein großer Saal mit Freskomalereien.

## HEILIGEN MARIA KIRCHE

Die Kirche wurde im Jahr 1327 gewidmet und verleiht dem ganzen Stadtviertel den Namen. Sie besitzt ein Steinportal aus dem siebzehnten Jahrhundert mit Marmorstatuen; innen bildet sie ein wichtiges Barockstilbeispiel des Valchiavenna Tals. In der Nähe des Tor der Heiligen Maria wurde von der Bevölkerung von Chiavenna im Jahr 1741, zu Ehren des Graubündner Kommissärs Ercole Salis, errichtet.

## HEILIGEN BARTOLOMEO KIRCHE UND DAS STADTVIERTEL

Kleine Kirche der Heiligen Rosalia: diese Kirche wurde von der Bevölkerung von Chiavenna, nach einem Gelübde aus dem Jahr 1629, Jahr in dem die Landsknechte die Pest in Chiavenna verbreiteten, errichtet. Kirche des Heiligen Bartholomäus: während der Karwoche kann man den Katafalk, zu Ehren der Christuspassion, besichtigen.

## "MULINO MORO DI BOTTONERA" MUSEUM

Wurde im Jahr 1867 gegründet und befindet sich im alten Handwerkerstadtviertel. Es bildet ein äußerst seltenes Beispiel der Industriearchitektur. Die Mühle bildet ein vierstöckiges Gebäude, in dem es möglich ist die kostbare Zimmermannsholzarbeit, zu bewundern. Die Mehlschöpföffel, die Mühlräder und die ganze Leitungsanlage bestehen aus Holz.

## VERTEMATE FRANCHI PALAST

Es handelt sich um eine der interessantesten Renaissancevilas der Region, mit großen und kleinen Sälen, die vollständig mit mythischen Freskenbildern bemalten sind, deren Zimmer geschnitzte und eingelagerte Wände und Decken haben. Außer dem Palast kann man auch den Obstgarten, den Weinberg, den Gemüsegarten, den italienischen Garten und den Kastanienwald, besichtigen.



CITTÀ DI CHIAVENNA



TOURIST INFOPOINT

inLombardia | Regione Lombardia

Valchiavenna Turismo

Tel. +39 0343 37485

www.valchiavenna.com

Valchiavenna Turismo

f in in

Valchiavenna Turismo

